

col Re *Sigismondo*, montarono insieme sulla cima di questa Torre, condottivi da *Gabrino Fondolo* che allora era Signore o piuttosto Tiranno di essa Città; il quale, dicono, aver detto prima di morire, di essere pentito di una sola cosa, cioè di non aver precipitati allora dall'alto di quella Torre al basso amendue quei gran personaggi, perchè la loro morte avrebbe portata dappertutto la fama del suo nome, e tramandata ai posteri la memoria del suo attentato; appunto come avvenne ad *Erostrato*, che abbruggiò in *Efeso* il tempio di *Diana*. Oltre a questa gran mole, la Città è anche nobilitata da varie altre belle fabbriche, come sono i Palagj del Vescovo, del Podestà, delle nobili famiglie *Affaitati*, *Trecca*, ec. e il Palagio pubblico ove amministrasi la giustizia; edifizj che sono tutti di bellissima architettura.

La Chiesa Cattedrale, il cui Vescovo è suffraganeo di *Milano*, è magnifica. La facciata s'innalza sopra molte colonne di marmo; e l'interiore oltra l'essere arricchito di molte insigni Reliquie, vedesi anche adorno di eccellenti Pitture. Ma l'Altar maggiore merita particolar attenzione, perchè è di una perfetta bellezza. Non dee ometterfi di visitare la Chiesa di *S. Domenico*, che per varj titoli è degna di esser veduta: così pure quella di *San Sigismondo*, e la Collegiale di *San Pietro*, ove dicefi che si conserva il Corpo di *Santa Maria Egiziaca*. Vi sono anche varj Spedali ric-